



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 56/52 DEL 13.11.2020

Oggetto: Istruzione e formazione Tecnica Superiore. Annualità 2020. Programmazione percorsi formativi di istruzione tecnica superiore e relative risorse finanziarie 2020 /2022.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport riferisce che la Regione ha competenza esclusiva in materia di programmazione dell'offerta formativa in tema di Istruzione Tecnica Superiore. Tale competenza si svolge in conformità a quanto prescritto dalla normativa vigente e si esplica sia attraverso la previsione della costituzione di fondazioni Istituti Tecnici Superiori (ITS), sia attraverso l'indicazione dei percorsi formativi che queste fondazioni possono attivare.

L'Assessore rammenta che tali fondazioni hanno il compito di erogare percorsi di Istruzione Tecnica Superiore rivolti al conseguimento del diploma di tecnico superiore, che costituiscono un canale formativo di livello post secondario destinato a formare tecnici superiori nelle aree di tecnologia strategiche per lo sviluppo economico e la competitività, e che trovano la loro disciplina fondamentale nelle "Linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori", adottate con il D.P.C.M. del 25.1.2008. In merito, evidenzia che per la realizzazione di tali percorsi, il Ministero dell'Istruzione mette annualmente a disposizione le risorse a valere sul fondo di cui alla Legge 27.12.2006, n. 296, che ripartisce tra le regioni, con obbligo di cofinanziamento da parte delle stesse, ai sensi dell'articolo 12 comma 2 del richiamato D.P.C.M. 25.1.2008, per almeno il 30% dello stanziamento ad esse destinato.

L'Assessore prosegue ricordando che la Giunta, riconoscendo all'Istruzione Tecnica Superiore l'alta valenza per l'economia, per il mondo del lavoro e delle imprese, ha già consentito, secondo le proprie competenze, l'istituzione delle seguenti fondazioni:

1. Fondazione ITS per l'Efficienza Energetica – Sardegna;
2. Fondazione ITS per la mobilità sostenibile – Mobilità Sostenibile Sardegna – MO.SO.S.;
3. Fondazione ITS Filiera Agro-Alimentare della Sardegna.



L'Assessore precisa che sono in fase di avvio altre due fondazioni ITS, di cui una destinata a operare nell'area tecnologica del Turismo e dei Beni Culturali e l'altra nell'area delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione – ICT, secondo le previsioni contenute nelle “Linee guida per la programmazione degli interventi di Istruzione Tecnica Superiore per il triennio 2017/2020”, approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 39/17 del 9.8.2017.

L'Assessore comunica che con decreto del Direttore generale per gli Ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema generale di istruzione del Ministero dell'Istruzione n. 863 del 23 luglio 2020, in applicazione dei criteri stabiliti nel decreto del Ministro dell'Istruzione del 14.7.2020, n. 63, alla Regione Sardegna sono state assegnate risorse pari a euro 458.722.

L'Assessore prosegue illustrando che, ai sensi della Legge 30.12.2018, n. 145, art. 1, comma 466, i fondi ministeriali di cui al succitato decreto n. 863 del 23.7.2020, sono destinati esclusivamente “agli istituti tecnici superiori che nell'annualità formativa precedente hanno riportato una valutazione realizzata secondo i criteri e le modalità di applicazione degli indicatori di cui all'accordo sancito in sede di Conferenza unificata il 5 agosto 2014, come modificato dall'accordo sancito in sede di Conferenza unificata il 17 dicembre 2015” e comprendono anche le somme che spettano a titolo di premialità ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b), dello stesso Accordo del 17 dicembre 2015.

Comunica quindi che, con riferimento al monitoraggio 2020, le fondazioni ITS che hanno riportato una valutazione realizzata secondo i criteri e le modalità sopra richiamate sono:

1. la Fondazione ITS Filiera Agro-Alimentare della Sardegna;
2. la Fondazione ITS per la mobilità sostenibile – Mobilità Sostenibile Sardegna – MO.SO.S..

La seconda risulta beneficiaria anche di una somma spettante a titolo di premialità pari a euro 97.369. Pertanto, la parte restante dei fondi assegnati dal Ministero dell'istruzione, pari a euro 361.353 deve essere suddivisa tra le due Fondazioni ITS citate.

L'Assessore riferisce che le Linee guida approvate con la Delib.G.R. n. 39/17 del 9.8.2017, in conformità alla normativa vigente, stabiliscono che “La Regione, nell'ambito del contributo nazionale assegnato ai sensi dell'articolo 1, comma 875 della Legge n. 296/2006 e della quota obbligatoria di cofinanziamento regionale, individua, con riferimento ai singoli percorsi da attivarsi entro il 30 ottobre dell'esercizio finanziario cui le risorse si riferiscono, l'entità delle risorse anche tenendo conto del risultato dell'attività di valutazione di cui alla graduatoria validata dal Tavolo Tecnico Nazionale (art. 4 Accordo Conferenza Unificata del 17.12.2015), degli indicatori di cui all'allegato A, punto 4, lettera



e) del Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013 e dei percorsi finanziati negli anni precedenti e non attivati”.

Riferisce inoltre che l'allegato 2 al Decreto del Direttore generale per gli Ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema generale di istruzione n. 863 del 23.7.2020, sopra ricordato, riporta una tabella in cui si riassume l'attività di valutazione con la graduatoria, il punteggio e l'indice di efficacia del percorso per tutti i percorsi valutati nell'intero territorio nazionale.

L'Assessore propone quindi di utilizzare quale criterio per la ripartizione dei fondi statali, l'indice di efficacia del percorso valutato, in coerenza a quanto previsto dallo stesso Ministero per la ripartizione dei fondi della premialità, secondo la seguente tabella:

Fondazione ITS	Indice di efficacia	%	Somma spettante in base all'indice di efficacia
Fondazione ITS per la mobilità sostenibile – Mobilità Sostenibile Sardegna – MO.SO.S	82,81	52,82%	190.866,65
Fondazione ITS Filiera Agro-Alimentare della Sardegna	73,96	47,18%	170.486,35
Totali	156,77	100,00%	361.353,00

L'Assessore espone che il Bilancio di previsione triennale 2020-2022, nello specifico il Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 18/1 del 8.4.2020, prevede sul capitolo SC02.1439 “Trasferimento a favore degli Istituti Tecnici superiori (ITS) per lo svolgimento di attività formative” lo stanziamento della somma di euro 1.500.000 per l'anno 2020 e lo stanziamento della somma di euro 2.000.000 per gli anni 2021 e 2022. L'Assessore precisa tuttavia che lo stanziamento previsto in bilancio per gli anni 2020 e 2021 deve tenere conto delle somme già impegnate su tale capitolo in favore dell'ITS Filiera Agro-Alimentare della Sardegna, a seguito di un impegno pluriennale assunto nel 2019 sugli stanziamenti previsti per il 2020 e 2021 per importo pari a euro 90.483 per ogni anno; pertanto il totale dei fondi regionali disponibili nel triennio 2020-2022 è pari a euro 5.319.034.

L'Assessore riassume quindi il quadro delle risorse, che viene riportato nella seguente tabella:

Fonte	Totale fondi disponibili (€)	Anno finanziario	Stanziamento (€)	Note
	5.319.034,00	2020	1.409.517,00	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 56/52
DEL 13.11.2020

Fondi bilancio ordinario RAS				Fondi di bilancio 2020 decurtati da impegno pluriennale del 2019
		2021	1.909.517,00	Fondi di bilancio 2021 decurtati da impegno pluriennale del 2019
		2022	2.000.000,00	
Fondi statali	458.722,00	2020	97.369,00	Somma da trasferire alla Fondazione ITS per la mobilità sostenibile – Mobilità Sostenibile Sardegna – MO.SO.S. a titolo di premialità
			190.866,65	Somma da trasferire alla Fondazione ITS per la mobilità sostenibile – Mobilità Sostenibile Sardegna – MO.SO.S.
			170.486,35	Somma da trasferire alla Fondazione ITS Filiera Agro-Alimentare della Sardegna

L'Assessore prosegue evidenziando che la dotazione finanziaria totale illustrata è ridotta per l'anno 2020, a valere sul capitolo SC02.1439 "Trasferimento a favore degli Istituti Tecnici superiori (ITS)" di euro 64.566, per il cofinanziamento obbligatorio per i progetti di cui all'APQ Politiche Giovanili, oggetto di intervento normativo.

L'Assessore evidenzia la necessità di supportare i percorsi ITS "Tecnico Superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche" e "Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci – Conduzione del mezzo navale" avviati nel 2017 dalla Fondazione ITS per la mobilità sostenibile – Mobilità Sostenibile Sardegna – MO.SO.S., per maturate esigenze, e per i quali propone di assegnare un ulteriore contributo pari rispettivamente a euro 60.125,50 ed euro 49.484,81 per le attività didattiche svolte nel 2020.

L'Assessore espone che, su segnalazione della Fondazione ITS per la mobilità sostenibile – Mobilità Sostenibile Sardegna – MO.SO.S., nella sua qualità di capofila dell'Associazione Temporanea di scopo "Sistema ITS Sardegna", l'emergenza del Covid-19 ha prodotto una crisi che ha coinvolto



anche le famiglie degli studenti che frequentano i propri percorsi ITS, mettendone diversi in condizione di non poter più sostenere le quote di iscrizione fissate inizialmente in euro 3.000 per i percorsi triennali e in euro 2.500 per quelli biennali. E pertanto di non poter conseguire il diploma. L'Assessore propone di impiegare parte dei fondi disponibili per la riduzione delle quote di iscrizione degli studenti iscritti ai percorsi ITS avviati nel 2019 per una quota di euro 1.000 per ciascun studente. Riferisce inoltre che la Fondazione ITS per la mobilità sostenibile – Mobilità Sostenibile Sardegna – MO.SO.S., ma nella sua qualità di capofila dell'Associazione Temporanea di scopo “Sistema ITS Sardegna” ha proposto di ridurre a sua volta la quota di iscrizione di ulteriori euro 1.000 per ciascuno studente. La riduzione verrà applicata con conferimento di tale importo direttamente alle fondazioni ITS in ATS, che non pretenderanno tale somma dagli studenti. La riduzione sarà applicata ai soli studenti iscritti che concluderanno il percorso. In tale modo gli studenti iscritti sosterranno una spesa di quota di iscrizione pari a euro 500 per i corsi biennali ed euro 1.000 per quelli triennali. La somma da destinare a tale contributo è pari a euro 186.000, per gli attuali 186 studenti iscritti.

L'Assessore richiama l'art. 7 del DPCM 25 gennaio 2008 che definisce le 6 aree tecnologiche, nell'ambito delle quali ciascun ITS costituito opera per la realizzazione dei percorsi finalizzati al conseguimento di diploma di tecnico superiore.

Le aree tecnologiche sono:

1. efficienza energetica;
2. mobilità sostenibile;
3. nuove tecnologie della vita;
4. nuove tecnologie per il made in Italy (Sistema agro-alimentare, Sistema casa, Sistema meccanica, Sistema moda, Servizi alle imprese);
5. tecnologie innovative per i beni e le attività culturali;
6. tecnologie della informazione e della comunicazione;

e pertanto secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 467 della Legge 30.12.2018, n. 145 ciascun ITS dovrà realizzare percorsi coerenti con l'ambito tecnologico di riferimento.

L'Assessore riferisce che il Decreto Interministeriale n. 713 del 16.9.2016 stabilisce che la rendicontazione dei percorsi ITS è effettuata in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale sulla base delle unità di costo standard: tali unità di costo standard sono state definite con Decreto



Dipartimentale del Direttore generale per gli Ordinamenti Scolastici e la valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione del MIUR n. 1284 del 28.11.2017.

L'Assessore precisa che lo stesso Decreto Dipartimentale stabilisce che “il tetto massimo di spesa ammissibile, compresa la quota parte coperta da un eventuale cofinanziamento privato, rimane in ogni caso stabilito dal risultato del calcolo per la determinazione del contributo ammissibile considerando le diverse durate standard dei percorsi ed un numero standard di allievi formati pari a 25, così come di seguito specificato: euro 330.349 per i percorsi biennali che prevedono l'erogazione di 1.800 ore di attività ed euro 390.265 per i corsi triennali che prevedono l'erogazione di 3.000 ore”.

L'Assessore prosegue riferendo che la programmazione dei percorsi formativi è stata attuata attraverso modalità di concertazione pubblico-privato attuata secondo la normativa vigente e che le tre Fondazioni esistenti hanno fornito agli uffici le specifiche dei percorsi ITS che avrebbero in programma di predisporre sia nel 2020 sia negli anni successivi.

L'Assessore comunica che con la collaborazione del Servizio competente in materia di ITS sono state valutate le proposte pervenute ed inoltre è stata realizzata un'analisi dei fabbisogni formativi della Regione Sardegna con riferimento alle aree tecnologiche di cui al “Sistema ITS”. L'Assessore, pertanto, propone alla Giunta di approvare la programmazione dei percorsi formativi con le relative sedi, durata e risorse finanziarie suddivise nei vari anni che si intendono avviare nel 2020 e che sono elencati nell'allegato 1 alla presente deliberazione, per farne parte integrante.

L'Assessore precisa che la localizzazione territoriale dei percorsi è meramente indicativa, non costituisce elemento essenziale della presente programmazione e potrà essere variata con motivata richiesta della relativa Fondazione ITS e approvata dall'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport attraverso apposita direttiva.

L'Assessore prosegue evidenziando che dalle proposte e dall'analisi delle esigenze formative sorge l'esigenza di prevedere dei percorsi che, a causa e per effetto della natura pluriennale dello svolgimento delle attività non possono che essere attuati a partire dal 2021 e per i quali potranno essere utilizzati oltre che i fondi del bilancio 2021-2022 anche quelli che saranno stanziati nel prossimo ciclo di programmazione finanziaria, unitamente alle eventuali risorse che annualmente vengono destinate alla Regione Sardegna dal Ministero dell'Istruzione. L'Assessore, pertanto, propone alla Giunta l'approvazione dell'allegato 2 alla presente deliberazione in cui sono elencati i percorsi che si intende attivare a partire dal 2021, fatte salve eventuali modifiche ed integrazioni stabilite da ulteriore deliberazione della Giunta regionale.



L'Assessore precisa che oltre ai percorsi ITS programmati con fondi regionali e statali, si attiveranno anche i due percorsi ITS, finanziati con i Fondi POR FSE Sardegna 2014-2020 ai sensi del ricordato avviso pubblico 2019 per la costituzione di nuove fondazioni di Istituti Tecnici Superiori (ITS) e per il finanziamento dei relativi percorsi formativi, che devono essere attivati necessariamente nell'anno 2020 dalle costituende Fondazioni e che sono ricompresi nel citato allegato 1.

L'Assessore informa, inoltre, che è in corso di esame, ai fini del rilascio del relativo parere di conformità da parte dell'Autorità di Gestione del PON "Iniziativa Occupazione Giovani", l'avviso di Garanzia Giovani Asse 1 bis finalizzato al rimborso delle quote di iscrizione, sino alla concorrenza massima di euro 2.000, a favore degli studenti iscritti ai percorsi che saranno avviati nel 2020. L'Assessore propone alla Giunta che i fondi assegnati per l'Asse 1 bis siano interamente destinati al rimborso delle quote di iscrizione e precisa che per detti fondi, pari attualmente a euro 333.187,36, è in corso una rimodulazione in aumento da parte dell'Autorità di Gestione; nel caso detti fondi fossero incrementati il quadro finanziario di cui al citato allegato 1, in particolare la parte relativa alla contribuzione privata, sarà modificato attraverso l'approvazione di apposita direttiva assessoriale.

L'Assessore propone pertanto di finanziare i nuovi percorsi formativi ITS con i fondi sopra descritti, con applicazione degli importi stabiliti nel Decreto Dipartimentale, da intendersi come misura massima del costo per ciascun percorso, compresa la quota parte coperta dal cofinanziamento privato, che deve necessariamente includere azioni di comunicazione. A tale ultimo fine, le azioni di comunicazione dovranno essere realizzate mediante spot pubblicitari a mezzo video, pubblicità stampata da affiggere sui mezzi pubblici di trasporto ed in luoghi frequentati dagli studenti (Outdoor Advertising) nonché attraverso strumenti di "social media".

I percorsi ITS, volti al diploma di tecnico superiore, dovranno avere contenuti didattici/esperienziali fortemente incentrati sulle tematiche legate a Industria 4.0, oltre che sui temi oggetto della figura professionale che sarà formata.

Le Fondazioni sopra citate dovranno presentare un documento che contenga il dettaglio dei percorsi ITS oggetto della programmazione regionale, costituito dai relativi progetti corredati da piano finanziario, cronoprogramma delle attività e piano di comunicazione. Le proposte saranno esaminate e valutate dal Servizio regionale competente in materia di ITS. Dopo l'approvazione dei progetti da parte del citato Servizio saranno stipulate le apposite convenzioni. Le suddette Fondazioni possono integrare la programmazione regionale con ulteriori percorsi ITS purché realizzati con fondi propri e coerenti con le aree tecnologiche di riferimento. Tali percorsi devono essere oggetto di formale



approvazione da parte della Regione e pertanto dovranno essere rispettate le disposizioni procedurali sopra citate.

L'Assessore specifica che, anche in considerazione dell'esperienza maturata negli anni passati l'attività di attuazione di quanto programmato può incontrare ostacoli causati da situazioni contingenti che possono impedire l'avvio di singoli percorsi.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport propone, pertanto, alla Giunta di autorizzare che l'Assessore competente, con apposito atto, approvi la sostituzione di percorsi ITS di cui all'allegato 1 che non possono essere avviati entro il 2020 con altri percorsi ITS che sono elencati nell'allegato 2.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare, in conformità alle premesse, la programmazione delle risorse regionali e statali per l'attivazione dei percorsi per l'Istruzione Tecnica Superiore annualità 2020 nonché la previsione dei percorsi che potranno essere avviati dall'annualità 2021.

I percorsi per l'Istruzione Tecnica Superiore programmati per il 2020 e previsti a partire dal 2021 sono elencati negli allegati 1 e 2 alla presente deliberazione per costituirne parte essenziale ed integrante.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda